



Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri

REFLECT
Research · Evaluation
Training · Technical assistance

CERV-2025-CITIZENS-TOWN-NT Networks of Towns

Manuela Marsano

NCP – Italia



CERVitalia.info
Contact point del programma CERV



Agenda

- Il NCP – ruolo e servizi
- Il programma CERV
- Il bando Reti di Città - focus –
- Il bando CHILD
- Il bando CIV
- Il bando gemellaggi
- Il bando Daphne
- Modelli di costo
- Consigli e suggerimenti





Cosa è un NCP?

Il punto di contatto nazionale è il soggetto ufficiale di riferimento del Programma negli Stati Membri e ha come principale compito quello di promuovere il programma a livello nazionale.

Il NCP italiano del programma CERV è supportato dalla **Commissione Europea** e dal **Dipartimento per le Politiche della famiglia** della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'obiettivo del National Contact Point è quello di informare sulle **politiche** promosse dal programma CERV e aumentare il **numero** di proposte italiane e la **qualità** delle stesse. Conseguentemente crescerà anche il numero di progetti finanziati e l'implementazione delle politiche promosse da CERV, a livello nazionale.



La rete europea dei NCP



 Citizens, Equality, Rights and Values Programme

National Contact Points
LINK
<https://qrco.de/cervNCPs>



The image shows a map of Europe with various countries highlighted in different colors and marked with a white star, representing National Contact Points (NCPs). The map is part of a larger graphic that includes the European Union flag logo and the text 'Citizens, Equality, Rights and Values Programme'. To the right of the map, there is a dark blue box containing the text 'National Contact Points LINK' and the URL 'https://qrco.de/cervNCPs', along with a QR code.





Le attività del NCP

Fornire informazioni e assistenza tecnica sul programma e sui bandi:

- Eventi pubblici (online e offline)
- Sessioni di coaching dedicato
- Canali di comunicazione ad hoc

Supportare la diffusione dei risultati dei progetti finanziati e ampliamento del loro l'impatto, sul territorio nazionale ed europeo

Miglioramento dell'attuazione del programma grazie ai suggerimenti raccolti dai beneficiari e potenziali beneficiari (bottom up approach).





Le attività del NCP



Fornire supporto nella ricerca di partner progettuali:

- il partner search promosso dalla rete dei NCP
- il partner search presente sul Funding & Tenders Portal
- scheda presentazione e ricerca partner

Partecipare ad eventi internazionali ed alle attività della rete dei NCP





Canali di comunicazione



- Sito web e newsletter: <https://cervitalia.info/>
- Pagina FB: <https://www.facebook.com/CERVItalia.info/>
- Pagina LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/cervitalia-info/>
- Sito ufficiale di CERV: [Citizens, Equality, Rights and Values programme \(europa.eu\)](https://citizens-equality-rights-values.eu/)



The Citizens, Equality, Rights and Values Programme 2021-2027 - Budget: 1.55 billion euro





Cosa sono i “valori dell’Unione Europea» ?

Articolo 2 del Trattato dell’UE

The Union is founded on the values of respect for human dignity, freedom, democracy, equality, the rule of law and respect for human rights, including the rights of persons belonging to minorities.

These values are common to the Member States in a society in which pluralism, non-discrimination, tolerance, justice, solidarity and equality between women and men prevail.

These values are the heart of the

CERV Programme





Quali sono gli obiettivi?

Proteggere e promuovere i diritti e i valori, sanciti dai **Trattati** e dalla **Carta Europea**

- **supportando le organizzazioni della società civile** e altri stakeholders attivi a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale,
- Incoraggiando la partecipazione civica e democratica, per sostenere lo sviluppo di una società aperta, basata sullo stato di diritto, democratica, paritaria e inclusiva

Union values strand

Equality, Rights and Gender Equality strand

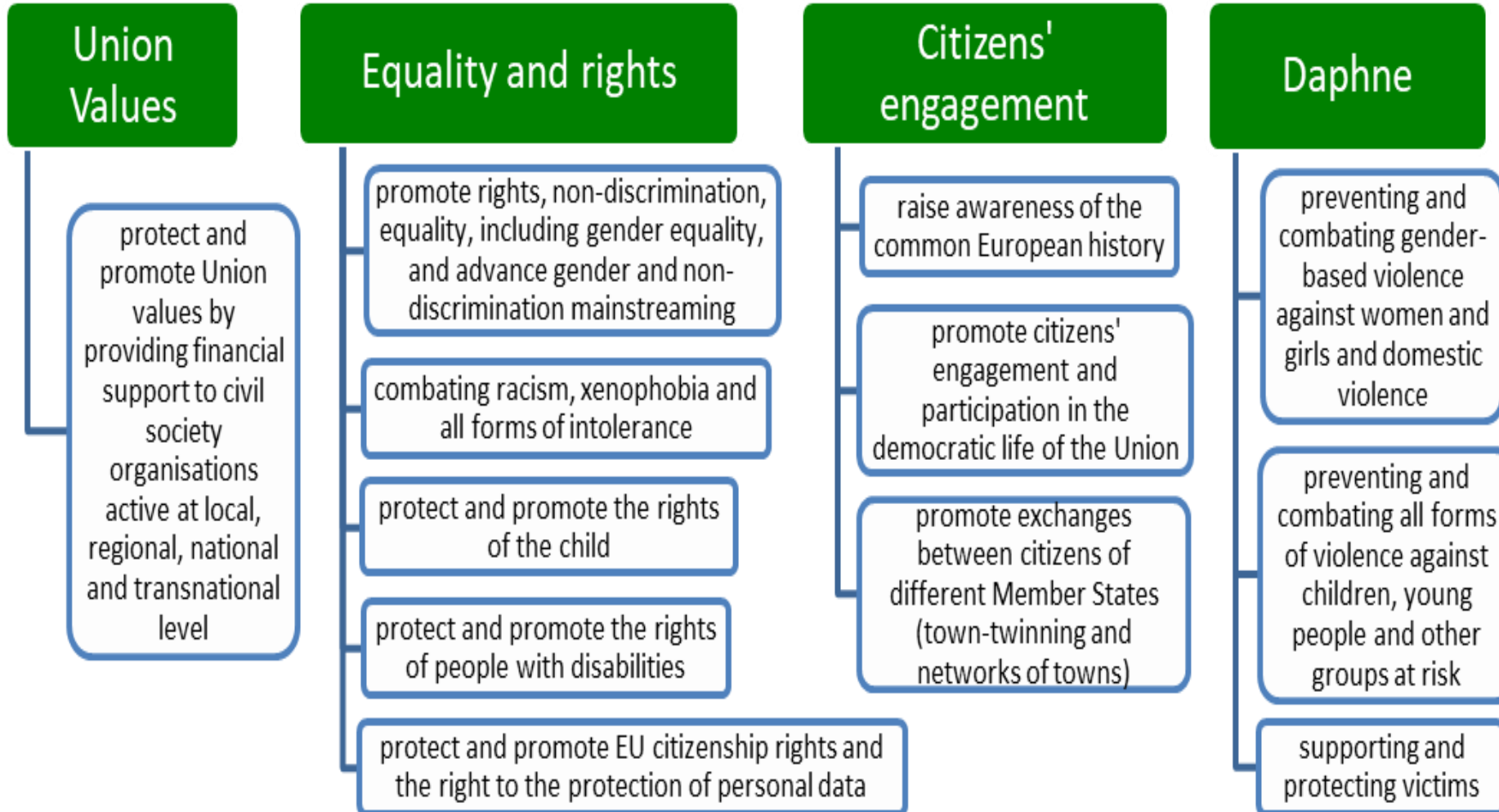
Citizens' engagement and participation strand

Daphne strand





CERV Programme – I quattro strands





Il bando Reti di Città





Contesto

Il bando «Reti di città» promuove occasioni di scambio tra persone di diversi Paesi, rinforza la comprensione e la tolleranza reciproca tra cittadini ed offre l'opportunità di ampliare la propria percezione del senso di appartenenza europea e del senso d'identità comune attraverso le reti di città.

Inoltre, il bando rappresenta la possibilità per le città di coinvolgere i propri cittadini in attività che approfondiscano tematiche di rilevanza europea, come i diritti garantiti dall'Unione, la solidarietà, le migrazioni, la lotta alle discriminazioni e la prevenzione della violenza domestica.





Contesto

Questo bando supporta le seguenti politiche:

- [European democracy action plan](#)
- [EU Citizenship Package](#)
- [Commission Recommendation on inclusive and resilient elections](#)
- [EU Roma strategica framework on equality, inclusion and participation,](#)
- [Strategy for the Rights of Persons with Disabilities,](#)
- [EU anti-racism action plan,](#)
- [LGBTIQ Equality Strategy,](#)
- [Gender Equality Strategy,](#)
- [EU Strategy on the Rights of the Child](#)





Obiettivo



Gli obiettivi del bando sono:

- Promuovere gli **scambi** tra i cittadini di diversi Paesi per far loro sperimentare concretamente la ricchezza e la diversità del patrimonio comune dell'Unione e renderli consapevoli che esse costituiscono la base di un futuro comune;
- Sviluppare **reti sostenibili di città**, intensificando la loro cooperazione e delineando una visione a lungo termine per il futuro dell'integrazione europea.





Priorità

- Riunire i cittadini per lo scambio di buone pratiche a favore di una **maggiore partecipazione democratica**;
- Promuovere la consapevolezza e la conoscenza dei **diritti di cittadinanza dell'UE, della libera circolazione delle persone e dei valori comuni europei associati e degli standard democratici comuni**, rendendoli più tangibili per i cittadini dell'UE;
- Individuare i modi per rafforzare ulteriormente la **dimensione europea e la legittimità democratica del processo decisionale dell'UE e promuovere una governance democratica libera, aperta e sana** (con un focus sulla lotta alla disinformazione e alla **scarsa affluenza elettorale**);





Priorità

- Promuovere la consapevolezza, lo sviluppo delle conoscenze e la condivisione delle migliori pratiche sui **benefici della diversità e sulle misure efficaci per affrontare la discriminazione e il razzismo a livello locale;**
- Promuovere la consapevolezza e la conoscenza del ruolo delle **minoranze;**
- Promuovere misure di **prevenzione e di sensibilizzazione, condividendo le migliori pratiche politiche volte a contenere la violenza contro le donne, la violenza domestica e la violenza contro i bambini a livello locale, nonché il bullismo;**
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della **partecipazione democratica dei cittadini attraverso attività culturali**, anche ispirandosi o collegandosi all'iniziativa New European Bauhaus.





Attività

Le attività finanziabili possono essere:

- Workshop
- Seminari
- Conferenze
- Attività di formazione
- Webinar
- Attività per l'aumento della consapevolezza
- Raccolta di dati (disaggregati per genere)
- Sviluppo e scambio di buone pratiche
- Sviluppo di strumenti di comunicazione e utilizzo di social media

Nell'implementazione di qualsiasi attività elencata è necessario garantire un'accessibilità eguale per uomini e donne; inoltre, i progetti dovranno promuovere **l'uguaglianza di genere** e la non discriminazione, così anche le attività di comunicazione e disseminazione dovranno considerare tale sensibilità; per attività di analisi consigliato consultare le domande-guida sul sito di EIGE.



Impatti attesi

- Aumento dell'impegno dei cittadini nella società e del loro coinvolgimento attivo nella vita democratica dell'Unione;
- Creazione di legami duraturi tra le organizzazioni partner;
- Migliore informazione sui diritti derivanti dalla cittadinanza UE e la loro migliore attuazione negli Stati membri;
- Maggiore consapevolezza ed aumento della conoscenza dei cittadini UE sulla mobilità e sui loro diritti di cittadinanza dell'UE;
- Maggiore partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni della società civile ai processi decisionali locali, nazionali ed europei;





Impatti attesi

- Maggiore consapevolezza dei vantaggi della diversità e della lotta alla discriminazione e al razzismo;
- Aumento e incoraggiamento della comprensione e del rispetto reciproci per le minoranze europee, come i Rom;
- Maggiore consapevolezza del contributo della migrazione, dei migranti e dei loro discendenti alla ricchezza culturale, alla diversità e alla storia comune dell'Europa;
- Maggiore consapevolezza dell'importanza della partecipazione dei cittadini, anche attraverso attività culturali;
- Maggiore consapevolezza delle politiche di prevenzione efficaci a livello locale per quanto riguarda la violenza contro le donne, la violenza domestica e la violenza contro i minori.





Idoneità

Per essere considerati ammissibili i candidati (**beneficiari**) devono essere:

- Soggetti giuridici (**privati** o **pubblici**)
- Stabiliti in un **Paese eleggibile**, quindi uno **Stato Membro** (inclusi gli OCT – overseas countries and territories) o Paesi terzi che siano associati a Programma CERV

I coordinatori e i co-richiedenti devono:

- Essere un **Comune** e/o essere **un'autorità locale** o un **comitato di gemellaggio** o un'organizzazione no-profit **rappresentante dell'autorità locale**

Per tutti i dettagli specifici riguardo casi specifici, la capacità finanziaria, altri aspetti legali o finanziari e la procedura di Grant Agreement (pp 11- 20)



Idoneità

- Le attività devono essere implementate in almeno due Paesi ammissibili
- Il progetto deve coinvolgere almeno 4 applicants (1 coordinatore e almeno 3 co-applicants non affiliati o associati) provenienti da almeno 4 Paesi eleggibili diversi (Stati Membri e/o Paesi terzi associati al Programma) di cui 2 Stati Membri dell'Unione
- La durata del progetto deve essere compresa tra i 12 e i 24 mesi (sono ammesse proroghe, solo se giustificate e richieste mediante modifica della domanda)
- Il finanziamento europeo deve essere di minimo 100 000 euro, e segue la forma del lump sum





Partenariato ed ammissibilità

- Le organizzazioni internazionali sono ammesse.
- Le persone fisiche NON sono ammissibili (eccetto il lavoratori autonomi).
- Per entità prive di personalità giuridica è necessario che i rappresentanti abbiano capacità di assumere impegni giuridici in nome delle entità e che queste garantiscano per la tutela degli interessi finanziari dell'UE.
- Gli organismi dell'UE NON sono ammissibili (ad eccezione del Centro Comune di Ricerca della CE).





Definizione di “evento”

- Un evento è **una o una serie di attività**, non necessariamente svolte nello stesso giorno, che hanno l'obiettivo di riunire le persone attraverso una partecipazione diretta e verificabile dei gruppi target per discutere un tema definito in anticipo. Un evento mira a raggiungere un determinato risultato, come definito nel **work package di riferimento**.
- Per essere ammissibile al finanziamento, il numero totale di partecipanti diretti coinvolti nell'evento deve rispettare i requisiti minimi di partecipanti e paesi stabiliti nella **Lump Sum decision**. In altri termini, un evento – relativo ad un argomento o un ambito specifico – riunisce gruppi di persone più o meno numerosi, in periodi di tempo diversi, fino alla sua conclusione.





Definizione di “evento”

- Le categorie di attività possono spaziare, ad esempio, da attività di divulgazione su larga scala con i cittadini, ad attività di sensibilizzazione, a incontri preparatori o altri piccoli incontri tra ricercatori, o alla presentazione finale di una ricerca o di uno studio.
- **Solo gli eventi in situ o online possono essere raggruppati sotto un WP** (nessun ibrido).
- Un evento (che sia una attività singola o una serie di attività) **deve essere collegato a un Work package**, al relativo deliverable Event Description Sheet (EDS) e a qualsiasi altro deliverable, con l'obiettivo di ottenere un risultato specifico.





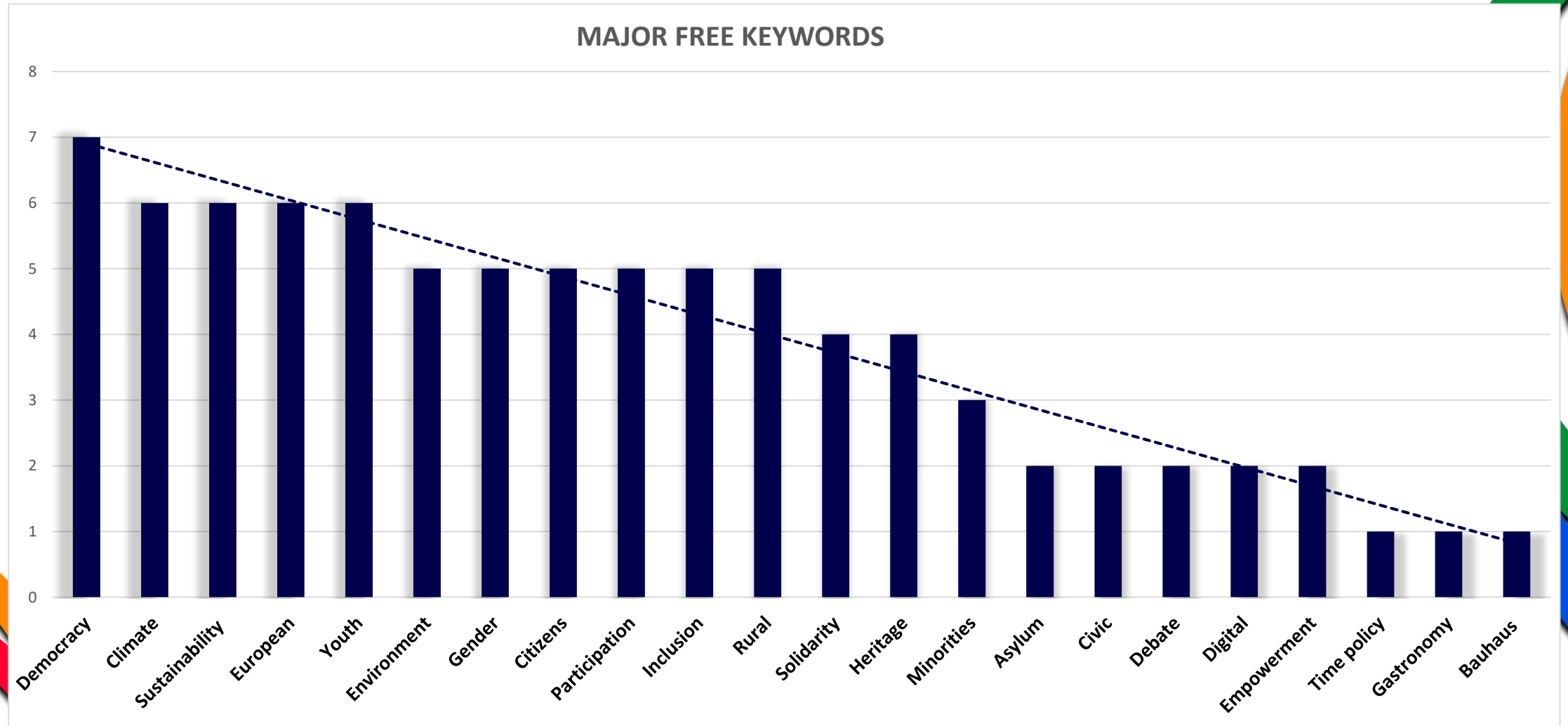
Definizione di “evento”

- Non è consentito il doppio finanziamento. Pertanto, i **partecipanti diretti possono essere conteggiati una sola volta per l'intero evento nell'ambito dello stesso Work package, anche se partecipano a diverse attività.**
- Le attività che coinvolgono gli stessi partecipanti diretti, ma che appartengono a pacchetti di lavoro diversi, in linea di principio non devono sovrapporsi nel tempo (svolgendosi nello stesso giorno o in giorni consecutivi). In tal caso, gli stessi partecipanti diretti devono essere conteggiati una sola volta nell'ambito di un unico pacchetto di lavoro.





Le parole chiave più utilizzate nelle proposte del 2024





Budget e scadenze

10 000 000 €

Apertura:	17 Dicembre 2024
Scadenza per la sottoscrizione	27 Marzo 2025 – ore 17.00 (orario di Bruxelles)
Valutazione	Aprile – Luglio 2025
Risultati della valutazione	Settembre 2025
Firma Grant Agreement	Dicembre 2025

[Funding & Tenders Portal](#)

[Per i dettagli rispetto all'ammissibilità e ai documenti da presentare \(pp. 9-21\)](#)



Lump Sum

Il «Lump Sum» (costi forfettari) è un modello di costo applicato per il Programma CERV e ai bandi da questo finanziati, finalizzato a ridurre il carico amministrativo e a semplificare le procedure di rendicontazione delle spese.

È focalizzato sul completamento dei WPs del progetto, e il pagamento dipende dal completamento delle attività.

I documenti di supporto necessari per la rendicontazione devono dimostrare che le attività sono state eseguite come descritto nell' application form.





Lump Sum 1

Esistono 2 tipi di Lump Sum:

- **Lump Sum 1**
- **Lump Sum 2**

Questo bando adotta il sistema del **Lump Sum 1**, quindi con un ammontare del finanziamento pre-fissato, definito da decisione formale.

Il modello è finalizzato a finanziare le azioni definite nel progetto, i WPs, i quali consistono in eventi.

1 work package = 1 evento = una o più attività

Il Lump Sum si basa su due parametri: **numero di partecipanti diretti e numero di paesi ammissibili per evento**. Gli eventi possono avvenire in presenza o online.





Lump Sum 1

Table 1 (REM, CIV, NT)

For in-situ events

COUNTRIES	PARTICIPANTS										
	25/50	51/75	76/100	101/125	126/150	151/175	176/200	201/225	226/250	251/275	> 276
1-3	13.215	15.855	18.500	21.145	23.785	26.430	29.070	31.715	34.360	37.000	39.645
4-6	15.855	18.500	21.145	23.785	26.430	29.070	31.715	34.360	37.000	39.645	42.285
7-9	18.500	21.145	23.785	26.430	29.070	31.715	34.360	37.000	39.645	42.285	44.930
10-12	21.145	23.785	26.430	29.070	31.715	34.360	37.000	39.645	42.285	44.930	47.570
13-15	23.785	26.430	29.070	31.715	34.360	37.000	39.645	42.285	44.930	47.570	50.215
>15	26.430	29.070	31.715	34.360	37.000	39.645	42.285	44.930	47.570	50.215	52.860

Table 2

For online events

COUNTRIES	PARTICIPANTS		
	101-200	201-300	>300
2-3	13.070	15.640	16.605
4-6	15.710	18.285	19.245
7-9	18.355	20.925	21.890
10-12	21.000	23.570	24.530
13-15	23.640	26.210	27.175
>15	26.285	28.855	29.820

Per informazioni la metodologia di calcolo dei costi per gli eventi in presenza e online, potete consultare le pag. 10-11-12 della [Lump Sum Decision](#).



Lump Sum 1

Budget calculator per REM, CIV e NT

CERV Programme - Citizens engagement and participation strand: European remembrance, Citizens participation, Networks of Towns					
Estimated EU contribution					
ATTENTION: The list of events has to correspond with the list of work-packages described in part B and the events listed in part C. Please use the same order! 1 EVENT = 1 WORK-PACKAGE					
The "Total Amount" in this calculator must be equal to the "Total" of the					
Project title:					
Event (Work Package) Number	Event type: in situ OR online (manual input)	Number of countries (manual input)	Number of participants (manual input)	Lump sums (EUR) (automatic)	
1	In_situ	1-3	25/50	EUR 13.215	
2				EUR 0	
3				EUR 0	
4				EUR 0	
5				EUR 0	
6				EUR 0	
7				EUR 0	
8				EUR 0	
9				EUR 0	
10				EUR 0	
11				EUR 0	
12				EUR 0	
13				EUR 0	
14				EUR 0	
15				EUR 0	
16				EUR 0	
17				EUR 0	
18				EUR 0	
19				EUR 0	
20				EUR 0	
21				EUR 0	
22				EUR 0	
23				EUR 0	
24				EUR 0	
25				EUR 0	
26				EUR 0	
27				EUR 0	
28				EUR 0	
29				EUR 0	
30				EUR 0	
Total Amount				EUR 13.215	
The "Total Amount" in this calculator must be equal to the "Total" of the "Requested grant amount" in the Part A, section 3-Budget.					





Uso dell'Intelligenza Artificiale

- Essere trasparenti nell'illustrare quali strumenti di IA sono stati utilizzati e come sono stati utilizzati.;
- Rivedere e correggere i contenuti generati dall'IA per verificarne l'accuratezza, la validità e l'adeguatezza;
- Elencare tutte le fonti e le citazioni utilizzate, comprese quelle generate dall'IA;
- Ricontrollare tutte le citazioni per assicurarsi che siano corrette e con riferimenti adeguati;
- Prevenire il plagio esaminando le fonti originali e assicurandosi che i contenuti dell'IA non siano copiati;
- Riconoscere nella proposta i limiti dell'IA, come i pregiudizi, gli errori e le lacune.





Q&A





Il bando CHILD





Contesto

Il bando si impegna a finanziare interventi alla luce delle considerazioni emerse grazie allo Studio sulla partecipazione dei minori della Commissione Europea ed in sinergia con le misure contenute nella Strategia Europea sui diritti e sulla protezione europea del minore.

Sulla base di questi documenti e analisi, emerge la **necessità di avvicinare di più i minori ai processi decisionali e di aumentare la loro partecipazione all'interno della vita democratica attiva dell'Unione**.

Tra gli argomenti contenuti nella Strategia Europea sui diritti e sulla protezione dei minori, emerge anche la difesa dei minori nell'ambito digitale. Il Digital Service Act si concentra anche su questo tema.





Obiettivo

L'obiettivo del bando è quindi **supportare, far progredire e implementare politiche complete e integrate per proteggere e promuovere i diritti dei minori, incluso il diritto alla partecipazione.**

Il bando si concentra sulla risposta a bisogni e fragilità specifiche dei minori, inclusi quelli in fuga dalla guerra tra Russia e Ucraina. Inoltre, sottolinea l'importanza di tenere conto delle differenze di genere e dell'intersezionalità nel fornire sostegno ai minori.





Politiche UE supportate dal Bando

Le **iniziative supportate** dal bando sono:

- [La Strategia Europea sui diritti del minore \(2021-2024\)](#)
- [La Piattaforma per la Partecipazione dei minori nell'UE](#)
- [Digital Service Act](#)
- [A European strategy for a better internet for kids \(BIK+\)](#)
- [Defence of Democracy Package](#)
- [Raccomandazione sullo sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dell'infanzia nell'interesse del minore](#)
- [Unione Europea della Salute: un approccio integrato alla salute mentale](#)





Priorità

I candidati devono indicare chiaramente nella loro proposta quale priorità intendono affrontare. I progetti devono riguardare una delle seguenti priorità:

1. I diritti del minore nell'era digitale (indicativamente 9.000.000 euro di finanziamento)

2. Coinvolgimento e partecipazione dei minori (indicativamente 5.000.000 euro di finanziamento)

3. Integrare la prospettiva dei diritti dei minori nelle azioni a livello nazionale e locale (indicativamente 3.000.000 euro di finanziamento)



1. I diritti del minore nell'era digitale (indicativamente 9.000.000 euro di finanziamento)

Il panorama in cui si muovono i minori al giorno d'oggi comprende anche l'ambiente online e digitale, rappresentando contemporaneamente una risorsa e una minaccia. Infatti, questo li espone anche a rischi potenziali quali **molestie, cyberbullismo, disinformazione, frodi, problemi di privacy dei dati, contenuti dannosi o illegali** e persino **sfruttamento**, a maggior ragione con il rapido sviluppo e la diffusione **dell'intelligenza artificiale**.

Inoltre, un'esposizione prolungata all'ambiente digitale e dei social media può provocare danni per la salute mentale.



1. I diritti del minore nell'era digitale (indicativamente 9.000.000 euro di finanziamento)

Questa priorità affronta quindi una serie di elementi relativi alla sicurezza dei minori nell'ambiente digitale:

- **Promuovere l'alfabetizzazione digitale dei minori:** sviluppare e fornire strumenti e competenze per potersi muovere in sicurezza e autonomia nell'ambiente digitale;
- **Sensibilizzazione sui diritti dei minori online:** aumentare la consapevolezza rispetto alle necessità e alle esigenze dei minori nel panorama digitale;
- **Riduzione dell'impatto negativo dell'uso del digitale sul benessere dei minori:** al fine di coinvolgere i bambini nello sviluppo di strategie e strumenti per promuovere «abitudini digitali» sane, prevenire e affrontare problemi come il cyberbullismo, la pressione dei social media e gli effetti negativi della navigazione online sul loro benessere emotivo e psicologico.

L'obiettivo di questa priorità non è la ricerca o lo sviluppo di strumenti tecnologici (app, piattaforme, software, strumenti di intelligenza artificiale, ecc).





2. Coinvolgimento e partecipazione dei minori (indicativamente 5.000.000 euro di finanziamento)

I progetti presentati nell'ambito di questa priorità mirano a **stabilire o rafforzare meccanismi inclusivi e sistematici per la partecipazione dei minori a livello locale e nazionale**. In questo bando, viene considerato «meccanismo» un **processo regolare** – e non un'iniziativa una tantum - avviato da un'istituzione, un ente o un'organizzazione non governativa che segue i principi della **partecipazione inclusiva, costruttiva e sicura dei minori ai processi decisionali**.

Sarebbe opportuno coinvolgere i **minori più vulnerabili** e che normalmente hanno meno capacità di poter partecipare alla vita democratica.

Si raccomanda vivamente di progettare questi meccanismi in modo da essere integrati con la Piattaforma di partecipazione dei minori nell'UE (esempi a pag. 10 del bando).





3. Integrare la prospettiva dei diritti del minore nelle azioni a livello nazionale e locale (indicativamente 3.000.000 euro di finanziamento)

Questa priorità si concentra sull'implementazione di strumenti di mainstreaming per la **promozione e la protezione dei diritti dell'infanzia a livello nazionale e locale**. I progetti devono garantire che questi strumenti siano pienamente integrati nelle politiche e nelle pratiche per assicurare un approccio sistematico (alcuni esempi sono forniti a pagg. 10-11 del bando).





Attività

Le attività devono essere **progettate e co-create con i minori**, per assicurarsi che l'azione sia ben adattata alle loro esigenze.

Le proposte devono rendere il coinvolgimento dei minori centrale e integrale in ogni fase della progettazione, dell'attuazione e della valutazione del progetto.

Tutte le azioni e le attività devono garantire che **le azioni siano adeguate alle esigenze specifiche di età e di genere dei minori.**

Come buona prassi, le organizzazioni che già lavorano con i minori potrebbero consultarli sulla proposta di progetto e includere le loro riflessioni.

Le proposte progettuali devono indicare chiaramente quali partner **lavoreranno direttamente con i minori e quali attività realizzeranno.**

Alcuni esempi di attività suddivise per Priorità sono elencati a pagg 11-12 del bando.

Child protection policy
per chi coinvolge
direttamente i minori
nelle attività

È necessaria anche
prevedere **un'analisi per
una prospettiva di genere**
riguardo gli impatti del
progetto



Ulteriori caratteristiche della proposta

- Gli **indicatori** devono essere stabiliti in base **all'età** dei gruppi target e **disaggregati** per genere. Le domande devono indicare quanti minori beneficeranno direttamente del progetto, suddivisi per età, e il modo in cui i candidati intendono fissare obiettivi adeguati per i gruppi di età che intendono coinvolgere.
- Per le Priorità 1 e 2 è caldamente consigliato coinvolgere un'autorità pubblica - regionale o locale;
- Per la Priorità 3 è necessario coinvolgere un'autorità pubblica – sia come coordinatore che come partner;
- E' inoltre opportuno nella proposta considerare le attività da implementare da una prospettiva di genere (gender mainstreaming), in parallelo ad un approccio che tenga conto delle necessità dei minori e delle loro vulnerabilità (child protection policy);





Child Protection Policy

- **Gli enti privati** che coinvolgono direttamente i minori nelle attività del progetto devono fornire una **Child Protection Policy (CPP)** che copra le quattro aree descritte negli standard di salvaguardia dei bambini di Keeping Children Safe. La CPP deve essere disponibile online e trasparente.
- **Gli enti pubblici**, invece, **devono** presentare una dichiarazione sull'onore (Declaration on Honour) da parte dei loro rappresentanti legali, in cui si afferma che le misure di protezione dei minori dell'ente pubblico sono in linea con i principi e gli standard descritti negli Standard di tutela dei minori Keeping Children Safe.
- **La CPP sarà valutata sotto il criterio della Qualità della proposta.**
- **La CPP deve essere presentata come documento di supporto alla domanda e fornita al più tardi durante il processo di preparazione della sovvenzione.**

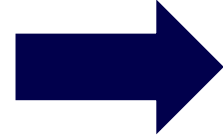




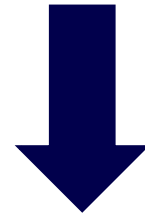
Child Protection Policy

I partecipanti che coinvolgono direttamente i bambini devono avere una CPP

Valutata attraverso i criteri previsti e la parte legata all'etica della proposta



che copra le quattro aree descritte nei Keeping Children Safe Child Safeguarding Standards.



**Enti pubblici:
necessaria
unicamente una
dichiarazione**

**Template
disponibile
qui**

POLICY

PEOPLE

PROCEDURES

ACCOUNTABILITY



Idoneità

I criteri di eleggibilità:

I coordinatori e i candidati devono essere soggetti legali, pubblici o privati, o essere organizzazioni internazionali.

I coordinatori devono essere non-profit.

Organizzazioni profit-oriented possono partecipare solo in partenariato con un ente pubblico o organizzazioni private non-profit.


Tutti i **candidati devono essere formalmente stabiliti in Paesi eleggibili**, quindi Stati Membri dell'Unione Europea e Paesi terzi associati al Programma CERV.

Le **attività devono essere implementate nei suddetti Paesi eleggibili**.

Il **finanziamento previsto non può essere inferiore a 200 000 euro**.

I progetti devono coinvolgere **almeno due candidati** (un coordinatore e un partner).

Per la Priorità 3 è necessario che la proposta preveda il coinvolgimento di almeno un'autorità pubblica – come coordinatore o come partner.



**Numero
max di
pag
45**



Budget e scadenze

17 000 000 €

Apertura:	16 Gennaio 2025
Scadenza per la sottoscrizione	29 Aprile ore 17.00
Valutazione	Maggio – Ottobre 2025
Risultati della valutazione	Ottobre 2025
Firma Grant Agreement	Dicembre 2025 – Gennaio 2026

[Funding & Tenders Portal](#)

[Per i dettagli rispetto all'ammissibilità e ai documenti da presentare \(pp. 16-17\)](#)



Il bando CIV





Contesto

Il bando sulla partecipazione e sul coinvolgimento dei cittadini intende dare la possibilità ai cittadini a far sì che la loro voce venga sentita e **promuove la partecipazione attiva alla vita democratica dell'Unione.**

In particolare il bando finanzia progetti che si concentrino sul creare contesti di dibattito sul futuro dell'Europa, sulla partecipazione della società.

Questo bando supporta le seguenti politiche: European democracy action plan, EU Citizenship report 2020, Strategy to strengthen the application of the Charter of Fundamental Rights in the EU, Strategic lawsuits against public participation, Communication of 25 November 2021 on protecting election integrity and promoting democratic participation, Defence of Democracy Package, Citizenship Package





Priorità

I candidati devono indicare chiaramente nella loro proposta quale priorità intendono affrontare. I progetti devono riguardare una delle seguenti priorità:

1. Promuovere il dibattito riguardo alle priorità politiche future dell'UE e le loro sfide

12 500 000 euro

2. Contrastare la disinformazione, la manipolazione delle informazioni e le interferenze nel dibattito democratico

8 000 000 euro

3. Promuovere il coinvolgimento attivo e la partecipazione democratica dei cittadini

12 500 000 euro



1. Promuovere il dibattito riguardo alle priorità politiche future dell'UE e le loro sfide

12 500 000 euro

Questa priorità si concentra sul **dibattito** riguardante le **priorità future dell'Unione che dovrà affrontare per supportare le istituzioni e i processi democratici.**

Inoltre, intende **offrire ai cittadini la possibilità di esprimere il tipo di Europa che desiderano e determinare il loro punto di vista rispetto all'integrazione europea nel lungo periodo.**

L'obiettivo è quello di promuovere una **comprensione più profonda delle priorità e delle sfide democratiche dell'UE e di raccogliere input e idee dai cittadini su come affrontarle,** stimolando al contempo l'impegno dei cittadini nella vita democratica dell'Unione.

L'obiettivo finale dei progetti è promuovere un **maggiore senso di appartenenza all'Unione europea e ai suoi valori.**



1. Promuovere il dibattito riguardo alle priorità politiche future dell'UE e le loro sfide

12 500 000 euro

Alcuni esempi di **attività** che possono essere finanziate da questa priorità:

- Organizzare dibattiti pubblici, workshop o conferenze su specifiche tematiche politiche dell'UE.
- Utilizzo di piattaforme online o campagne sui social media per coinvolgere i cittadini in dibattiti sulle politiche e le priorità dell'UE.
- Sviluppare materiali didattici o strumenti per coinvolgere e aiutare i cittadini a comprendere le politiche dell'UE e il loro impatto sulla vita quotidiana.
- Facilitare gli scambi tra cittadini di diversi Paesi dell'UE per condividere esperienze e prospettive sulle politiche dell'UE.



2. Contrastare la disinformazione, la manipolazione delle informazioni e le interferenze nel dibattito democratico

8 000 000 euro

Questa priorità mira a **contrastare la disinformazione e l'interferenza nel dibattito democratico formando i cittadini sull'alfabetizzazione mediatica** e attraverso strumenti volti ad identificare e **contrastare le fake news, i discorsi di odio** (compresi quelli misogini) e il populismo.

Promuove inoltre la **salvaguardia della libertà d'opinione, delle libertà fondamentali**, e dei valori e degli interessi dell'Unione, al fine di mitigare i rischi di interferenze sovraniste. Le attività si concentrano sul rafforzamento della resilienza democratica attraverso le «best practices», lo scambio di conoscenze e il pensiero critico per contrastare la manipolazione delle informazioni.



2. Contrastare la disinformazione, la manipolazione delle informazioni e le interferenze nel dibattito democratico

8 000 000 euro

Alcuni esempi di **attività** che possono essere finanziate da questa priorità:

- Coinvolgere i cittadini nello sviluppo di strumenti e risorse volte a prevenire, individuare e contrastare la disinformazione e la manipolazione delle informazioni;
- Organizzare programmi di formazione sull'alfabetizzazione mediatica, in particolare per i giovani, aiutandoli a valutare criticamente le informazioni online;
- Campagne di sensibilizzazione per evidenziare i rischi della disinformazione e della manipolazione delle informazioni e incoraggiare un uso responsabile dell'IA;
- Organizzare corsi di formazione, scambi di buone pratiche e coinvolgere stakeholders nella segnalazione e nel monitoraggio delle cause strategiche contro la partecipazione pubblica (SLAPP - *Strategic lawsuits against public participation*) e delle azioni a sostegno dei media e dei giornalisti indipendenti contro le SLAPP.



3. Promuovere il coinvolgimento attivo e la partecipazione democratica dei cittadini

12 500 000 euro

Questa priorità mira a infondere una **cultura democratica** e a **incoraggiare i cittadini ad assumere un ruolo attivo nei processi democratici**, sostenendo **l'affluenza alle elezioni** di tutti i gruppi della società, impegnandosi in **attività civiche** ed esercitando i **diritti** e le **responsabilità** in quanto cittadini dell'UE.



3. Promuovere il coinvolgimento attivo e la partecipazione democratica dei cittadini

12 500 000 euro

Alcuni esempi di **attività** che possono essere finanziate da questa priorità possono riguardare:

- Iniziative guidate dai cittadini attraverso dibattiti, opinioni e altre attività di coinvolgimento dei cittadini;
- Programmi o materiali educativi per insegnare ai cittadini i loro diritti e le loro responsabilità come cittadini dell'UE e come partecipare ai processi democratici;
- Sostenere processi elettorali liberi, equi e inclusivi attraverso campagne di sensibilizzazione, programmi di coinvolgimento, workshop e conferenze;
- Sostenere lo sviluppo di strumenti e piattaforme per facilitare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali;
- Facilitare la cooperazione tra cittadini e autorità pubbliche, compresi i consiglieri locali, per promuovere la democrazia partecipativa.



Ulteriori indicazioni generali sulle attività, valide per tutte le Priorità

- I progetti dovrebbero riunire persone provenienti da contesti e Paesi diversi per confrontarsi direttamente sulle politiche dell'UE, promuovendo l'impegno civico e democratico attraverso un **approccio dal basso verso l'alto**.
- Dovrebbero essere caratterizzati da **partenariati diversificati**, tra cui la società civile e le autorità pubbliche, coinvolgere vari tipi di organizzazioni (ad esempio, organizzazioni non profit, istituzioni educative e culturali o autorità locali) e operare a livello **transnazionale**.
- Non saranno finanziate attività di sostegno ai partiti politici o attività di proselitismo politico.



Idoneità

- ❖ I Coordinatori devono essere **entità legali private no profit** oppure università **pubbliche**.
- ❖ I "co-applicants" devono essere entità legali no profit (sia pubbliche che private) o organizzazioni internazionali
- ❖ Tutti i partecipanti devono essere stabiliti in uno Stato Membro o in un Paese terzo associato al Programma CERV e le attività devono essere implementate nei Paesi eleggibili.
- ❖ Il finanziamento europeo non può essere inferiore a 75 000 €
- ❖ I progetti devono essere transnazionali e coinvolgere almeno 2 partecipanti provenienti da 2 Paesi eleggibili differenti.

[Per tutti i dettagli specifici riguardo casi specifici, la capacità finanziaria, altri aspetti legali o finanziari e la procedura di Grant Agreement \(pp 13-23\)](#)





Budget e scadenze

33 000 000 € Suddivisi per Priorità

Apertura:	15 Gennaio 2025
Scadenza per la sottoscrizione	29 Aprile 2025 ore 17.00
Valutazione	Maggio – Ottobre 2025
Risultati della valutazione	Ottobre 2025
Firma Grant Agreement	Dicembre 2025 – Gennaio 2026

[Funding & Tenders Portal](#)

[Per i dettagli rispetto all'ammissibilità e ai documenti da presentare \(pp. 11-12\)](#)



Il bando Town Twinning





Contesto

Il Programma CERV, grazie a questo bando, promuove gli **scambi tra persone di Paesi, culture, generi e contesti socio-economici diversi**, rafforza la comprensione e la tolleranza reciproca e offre loro l'opportunità di ampliare le proprie prospettive e sviluppare un senso di identità europea.

Pur mantenendo un approccio dal basso verso l'alto, il bando gemellaggi di città offre l'opportunità di concentrarsi sulle priorità dell'UE relative ad altri strand del Programma.

Inoltre, le politiche supportate dal bando sono le seguenti: European democracy action plan, EU Anti-racism Action Plan (2020-2025), EU Roma strategic framework for equality, inclusion and participation (2020-2030), Diversity Charters, Strategy to strengthen the application of the Charter of Fundamental Rights in the EU, EU Citizenship Report 2020, Gender Equality Strategy, LGBTIQ Equality Strategy, Strategy for the Rights of Persons with Disabilities (2021-2030), EU Strategy on the rights of the child, EU citizenship package, Recommendation on inclusive and resilient elections





Obiettivo

Questo bando mira a sostenere progetti che **riuniscano** un'ampia gamma di persone al fine di promuovere la comprensione reciproca, **l'inclusione** e la diversità culturale e fornire l'occasione di impegnarsi nella **partecipazione civica a livello europeo**.

Nello specifico, il bando finanzia progetti che si concentrino su:

- gli scambi tra cittadini di Paesi diversi;
- far sperimentare ai cittadini la ricchezza e la diversità del patrimonio comune dell'Unione e renderli consapevoli che questi costituiscono la base per un futuro comune;
- garantire relazioni pacifiche tra cittadini europei e assicurare la loro partecipazione attiva a livello locale;
- rafforzare la comprensione reciproca e l'amicizia tra i cittadini europei;
- incoraggiare la cooperazione tra i comuni e lo scambio di buone pratiche;
- sostenere la buona governance locale
- rafforzare il ruolo degli enti locali e regionali nel processo di integrazione europea.





Priorità

I principali temi su cui il bando propone di costruire le proposte progettuali sono (lista non esaustiva):

- Un'Europa fondata sulla solidarietà;
- Dare ai cittadini l'opportunità di esprimere il tipo di Europa che vogliono;
- La partecipazione e l'inclusione dei cittadini;
- La sensibilizzazione sui diritti derivanti dall'essere cittadini europei;
- La prevenzione e la sensibilizzazione riguardo la violenza di genere e contro i minori;
- L'esplorare metodi per migliorare la partecipazione democratica dei cittadini attraverso attività culturali.





Impatti attesi

- Aumentare e incoraggiare la comprensione reciproca tra i cittadini a livello locale;
- Supportare i cittadini delle comunità locali affinché sperimentino e riconoscano il valore aggiunto che l'UE fornisce;
- Un maggiore senso di appartenenza all'UE;
- Un maggiore impegno dei cittadini, compresi i minori, nella vita democratica;
- Incoraggiare ad instaurare un legame duraturo tra i Comuni e tra i cittadini;
- Aumentare la cooperazione transfrontaliera su questioni pratiche comuni riguardo la partecipazione democratica, al di là degli scambi culturali;
- Maggiore consapevolezza del ruolo delle autorità nazionali, regionali e locali nell'applicazione dei diritti fondamentali, compresi quelli dei minori;
- Maggiore consapevolezza delle politiche efficaci di prevenzione e sostegno della violenza domestica e della violenza contro i minori a livello locale;
- Inclusione attiva dei gruppi svantaggiati e delle comunità emarginate;
- Una maggiore partecipazione dei cittadini, compresi i minori, ad attività inclusive, significative e adatte alla loro età e una maggiore consapevolezza dei cittadini riguardo il ricco patrimonio culturale europeo.





Idoneità

Per poter presentare domanda i candidati devono:

- essere entità legali (pubbliche o private) stabilite in uno Stato Membro;
- essere città/Comuni e/o altri livelli di autorità locali o comitati di gemellaggio o altre organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentino le autorità locali;

Le attività devono essere implementate in almeno due Stati eleggibili (Stati Membri);

Gli eventi devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti, di cui minimo 25 di questi siano «invited/international participants» (delegazioni itineranti provenienti da Paesi partner del progetto diversi dal Paese che ospita l'evento di gemellaggio);

Sono ammissibili progetti con la partecipazione di almeno due Comuni stabiliti negli Stati Membri;

La durata del progetto deve essere compresa tra i 6 e i 12 mesi;

La proposta progettuale può avere un finanziamento compreso tra 8 455 - 50 745 EUR.





Budget e scadenze

5 000 000 Euro

Apertura:	9 Aprile 2025
Scadenza per la sottoscrizione	17 Settembre 2025 ore 17.00
Valutazione	Settembre 2025 – Febbraio 2026
Risultati della valutazione	Marzo 2026
Firma Grant Agreement	Giugno 2026

[Funding & Tenders Portal](#)

Per i dettagli rispetto all'ammissibilità e ai documenti da presentare (pp. 10-11)



Il bando Daphne





Contesto

La violenza di genere è un problema strutturale nelle società, radicato nelle disuguaglianze di genere. Colpisce in particolare donne e ragazze, costituendo una grave violazione dei diritti umani e un ostacolo alla loro piena partecipazione nella società. Oltre ai costi umani, la violenza di genere ha un impatto economico significativo, stimato in **366 miliardi di euro all'anno nell'UE**.

Un recente sondaggio Eurostat (2024) ha evidenziato che **1 donna su 3** ha subito violenza fisica o minacce nel corso della vita, mentre **1 su 6** ha subito violenza sessuale. Inoltre, **1 donna su 3 è stata molestata sessualmente sul luogo di lavoro**, con percentuali più alte tra le giovani donne. Il COVID-19 ha aggravato la situazione, portando a un aumento della violenza domestica.





Contesto

Anche la violenza contro i minori è una piaga diffusa: **oltre un miliardo di minori** nel mondo subisce varie forme di violenza, con gravi conseguenze sulla loro salute mentale e sul loro sviluppo. L'UE ha adottato nel 2021 una strategia per i diritti dell'infanzia e, nel 2024, una raccomandazione per rafforzare i sistemi di protezione dei minori.

Questo bando mira a **finanziare progetti concreti**, coinvolgendo autorità pubbliche e società civile per un impatto duraturo nella lotta contro la violenza di genere e sui minori.





Obiettivo

L'obiettivo del bando è contrastare la violenza, inclusa la violenza di genere e quella perpetuata sui minori, attraverso:

- La **prevenzione e il contrasto a tutti i livelli a tutte le forme di violenza di genere contro le donne, compresa la violenza domestica**, anche promuovendo gli standard stabiliti nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica;
- La **prevenzione e il contrasto di tutte le forme di violenza contro i minori, i giovani e altri gruppi a rischio, come le persone LGBTQI e le persone con disabilità**;
- Il **sostegno e la protezione di tutte le vittime dirette e indirette delle forme di violenza descritte nei punti precedenti**, come le vittime di violenza domestica perpetuata all'interno della famiglia o delle relazioni intime, compresi i minori orfani a causa di crimini domestici, e sostenere e garantire lo stesso livello di protezione in tutta l'Unione per le vittime di violenza di genere.





Politiche supportate dal bando

- Strategia per la parità di genere (2020-2025)
- Strategia dell'UE sui diritti dei minori
- Raccomandazione della Commissione sullo sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dei minori nell'interesse superiore del minore
- Strategia dell'UE sui diritti delle vittime
- Convenzione di Istanbul
- Direttiva VAW/DV





Politiche supportate dal bando

- *Direttiva sui diritti delle vittime*
- *Raccomandazione sulle pratiche dannose (ancora da adottare)*
- *Strategia per l'uguaglianza LGBTIQ (2020-2025)*
- *Piano d'azione dell'UE contro il razzismo (2020-2025)*
- *Quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, la partecipazione e l'inclusione dei Rom (2020-2030)*
- *Legge sui servizi digitali*
- *Legge sull'intelligenza artificiale*





Priorità

1. Azioni su larga scala e a lungo termine per affrontare la violenza di genere, con finanziamento a cascata (indicativamente 10.000.000 euro di finanziamento)

2. Azioni mirate per la difesa e il sostegno delle vittime e delle sopravvissute alla violenza di genere e alla violenza domestica (indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

3. Azioni per la prevenzione della violenza di genere, inclusa la violenza informatica (indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

4. Azioni tese a far funzionare concretamente i sistemi integrati di protezione dei minori (indicativamente 5.000.000 euro di finanziamento)



1. Azioni su larga scala e a lungo termine per affrontare la violenza di genere, con finanziamento a cascata (indicativamente 10.000.000 euro di finanziamento)

Questa priorità mira a sostenere lo sviluppo di azioni integrate su larga scala per combattere la violenza di genere e ottenere cambiamenti strutturali e a lungo termine, attraverso il finanziamento «**a cascata**».

Pertanto, lo scopo di questa priorità è quello di selezionare e sostenere un numero limitato di attori/intermediari che forniranno capacity building per un gran numero di OSC attive a livello locale, regionale e nazionale, alle quali forniranno finanziamento.

Attraverso il finanziamento «a cascata», gli intermediari dovrebbero raggiungere le OSC, comprese le organizzazioni con sede in aree remote e rurali, attive nella **prevenzione** e nella **lotta alle diverse forme di violenza di genere**, in particolare:

- **Violenza domestica e violenza sessuale**
- **Cyber violenza**
- **Pratiche dannose**





2. Azioni mirate per la difesa e il sostegno delle vittime e delle sopravvissute alla violenza di genere e alla violenza domestica (indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

Questa priorità si concentrerà sulla creazione di strumenti per la protezione e il sostegno delle vittime di violenza di genere, in particolare:

- Sostenere l'istituzione di sportelli «one-stop shop» (di persona e/o online) o di centri di supporto specialistico, in modo che le molteplici esigenze delle vittime di violenza di genere (compresa la cyberviolenza) siano affrontate nella stessa sede nella misura più ampia possibile o fornite in modo coordinato. (Es. il modello delle Case dei bambini (Barnahus) o il modello dei Centri di giustizia familiare).
- Questi centri dovrebbero essere in grado di fornire un sostegno mirato e sensibile al genere per i gruppi a maggior rischio di violenza a causa della loro discriminazione intersettoriale o della loro situazione di vulnerabilità (ad esempio, le persone con un background migratorio, le persone LGBTIQ, le minoranze razziali o etniche che includono le donne a rischio di pratiche dannose, le persone Rom, le donne o i bambini con disabilità o con problemi di salute mentale, le donne incinte, le donne in detenzione, le donne che vivono nelle aree rurali, le donne che vivono e/o lavorano per strada, le persone che si prostituiscono, le donne anziane).





2. Azioni mirate per la difesa e il sostegno delle vittime e delle sopravvissute alla violenza di genere e alla violenza domestica (indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

- Creare centri di sostegno facilmente accessibili per casi di stupro o di violenza sessuale, in linea con i requisiti dell'articolo 26 della Direttiva VAW/DV.
- Affrontare la necessità di protezione e sostegno immediati per le vittime di violenza sessuale e domestica, per prevenire i femminicidi e consentire indagini e azioni penali efficaci, attraverso:
 - ✓ Progettazione di formazione mirata e strumenti investigativi innovativi per aiutare le autorità competenti ad aumentare la loro capacità di identificare e affrontare rapidamente i casi di violenza domestica;
 - ✓ sviluppare strumenti per aiutare le autorità competenti ad aumentare la loro capacità di avviare la valutazione individuale del rischio derivante dall'autore del reato nella fase più precoce possibile, in modo da mettere immediatamente in atto misure di protezione e sostegno e prevenire ulteriori violenze
 - ✓ sviluppare linee guida per aiutare le autorità competenti a identificare le esigenze di protezione e sostegno delle vittime di discriminazione intersettoriale





3. Azioni per la prevenzione della violenza di genere, inclusa la violenza informatica (indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

Sotto questa priorità la prevenzione della violenza di genere si concretizza attraverso:

- Lo sviluppo di misure specifiche per prevenire lo stupro e promuovere il ruolo centrale del consenso nelle relazioni sessuali, in linea con i requisiti dell'art. 35 della Direttiva VAW/DV. Sono particolarmente incoraggiate le azioni che coinvolgono attivamente uomini e ragazzi in campagne e programmi di sensibilizzazione.
- Misure per la prevenzione della violenza informatica che rafforzino le competenze digitali degli utenti online, in linea con i requisiti dell'articolo 34 (8) della direttiva VAW/DV e che rafforzino le narrazioni positive sull'uguaglianza di genere e sul ruolo delle donne nei ruoli decisionali pubblici, come nella politica e nel giornalismo, che sono particolarmente a rischio di tali attacchi, nonché misure per la prevenzione della violenza informatica da partner nelle relazioni di intimità. Le azioni possono concentrarsi sullo sviluppo di strumenti per la segnalazione, l'etichettatura e/o la rimozione di contenuti violenti online con connotazione di genere. È incoraggiata la cooperazione con e tra gli organismi nazionali di regolamentazione del settore audiovisivo, le organizzazioni non governative, le piattaforme informatiche, le autorità nazionali, gli organismi di parità e i sistemi di giustizia penale.





3. Azioni per la prevenzione della violenza di genere, inclusa la violenza informatica (indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

- Programmi per autori di reati per prevenire la reiterazione del reato, con un approccio incentrato sulla vittima e un'attenzione agli stereotipi dannosi, alla risoluzione pacifica dei conflitti nelle relazioni e alle mascolinità tossiche (cfr. articolo 37 della direttiva VAW/DV).
- Misure per combattere le rappresentazioni stereotipate di donne e uomini nei media, in linea con l'articolo 36(8) della Direttiva VAW/DV) e/o per prevenire le molestie sessuali nell'industria cinematografica e audiovisiva.





4. Azioni tese a far funzionare concretamente i sistemi integrati di protezione dei minori (indicativamente 5.000.000 euro di finanziamento)

In linea con la *Raccomandazione sullo sviluppo e il rafforzamento di sistemi integrati di protezione dell'infanzia nell'interesse superiore del minore*, l'obiettivo generale di questa priorità è contribuire a **cambiamenti sistemici nella prevenzione, nella protezione e nel sostegno ai minori in caso di violenza attraverso sistemi integrati di protezione dell'infanzia**, quindi attraverso la cooperazione multidisciplinare tra le autorità competenti e le autorità educative, di protezione dell'infanzia, giudiziarie, di supporto psicosociale e servizi sociali, operatori sanitari (compresa la salute mentale), professionisti dell'assistenza ed educatori, del digitale, dello sport, del tempo libero, dei media o della cultura, tra gli altri, coinvolgendo le famiglie e i minori stessi, e rispondendo ai bisogni dei minori.

Il coinvolgimento di questi attori e stakeholder - e in particolare delle autorità pubbliche, soprattutto a livello locale - nel progetto è quindi essenziale nell'ambito di questa priorità.





4. Azioni tese a far funzionare concretamente i sistemi integrati di protezione dei minori (indicativamente 5.000.000 euro di finanziamento)

Ciò può includere, ma non solo, lo sviluppo di strumenti e misure combinate per:

- la prevenzione della violenza contro i minori, in tutte le sue forme;
- l'identificazione tempestiva e la segnalazione dei casi di abuso;
- supporto multidisciplinare, attraverso attività di risposta integrata, che coinvolgano assistenza medica, psicosociale, legale, assistenziale, educativa e uno stretto coordinamento tra le autorità e gli attori a tutti i livelli;
- creazione di meccanismi di responsabilità sulla base di indicatori, (auto)valutazione e raccolta di dati





Impatti attesi

1. Azioni su larga scala e a lungo termine per affrontare la violenza di genere, con finanziamento a cascata (indicativamente 10.000.000 euro di finanziamento)

- Rafforzamento della capacità delle OSC di affrontare la violenza di genere nei loro contesti locali/nazionali/transnazionali, anche attraverso la cooperazione tra più attori;
- ambiente più favorevole alle OSC;
- OSC più efficaci, responsabili e sostenibili;
- ruolo di advocacy più sviluppato per le OSC;
- maggiore coinvolgimento delle OSC nei processi politici e decisionali con i governi locali, regionali e nazionali e con altri attori rilevanti;





Impatti attesi

2. Azioni mirate per la difesa e il sostegno delle vittime e delle sopravvissute alla violenza di genere e alla violenza domestica (indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

- Aumento della disponibilità, dell'accessibilità e della qualità dei servizi di assistenza alle vittime;
- Aumento delle capacità degli stakeholders e dei professionisti in prima linea;
- Aumento delle denunce di violenza alla polizia e ad altri servizi, con l'introduzione di meccanismi appropriati per facilitare questo processo, assicurando che le vittime siano trattate in modo sensibile al genere;
- Maggiore consapevolezza della violenza di genere, compresa la violenza sessuale di genere, anche nel contesto della migrazione e/o nel contesto dei conflitti armati;
- Adattamento delle strutture per la prevenzione e la risposta alla violenza perpetuata contro le donne, i bambini e altri gruppi particolarmente colpiti per includere anche i rifugiati e gli altri migranti;
- Miglioramento degli standard di protezione e supporto per le vittime di violenza di genere, comprese le persone in migrazione;
- Rafforzamento della cooperazione tra più agenzie in relazione alla violenza di genere, anche in situazioni transfrontaliere;
- Rafforzamento della protezione delle vittime, anche nei casi di violenza transfrontaliera, attraverso l'applicazione della Direttiva 2011/99/UE sull'ordine di protezione europeo.

Impatti attesi

3. Azioni per la prevenzione della violenza di genere, inclusa la violenza informatica (indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

- Maggiore promozione e sostegno della prevenzione della violenza di genere attraverso la sensibilizzazione;
- Maggiore consapevolezza dei pregiudizi, degli stereotipi di genere e delle norme che contribuiscono alla tolleranza della violenza di genere;
- Maggiore consapevolezza e impegno di uomini e ragazzi nell'affrontare la violenza di genere contro le donne;
- Aumento della capacità delle parti interessate e dei professionisti competenti nell'affrontare le questioni relative alla violenza di genere, anche in relazione alla violenza informatica e alla violenza domestica;
- Empowerment delle (potenziali) vittime di violenza nel rivendicare i propri diritti e nell'opporvi alla violenza;



Impatti attesi

3. Azioni per la prevenzione della violenza di genere, inclusa la violenza informatica (indicativamente 4.000.000 euro di finanziamento)

- Cambiamento di atteggiamento e di comportamento rispetto al tema della violenza di genere, compresa la violenza informatica, tra la popolazione in generale e gruppi particolari, specialmente in uomini e ragazzi;
- I segnali precoci di violenza vengono individuati e segnalati;
- Aumento delle segnalazioni di violenza alla polizia e ad altri servizi, con meccanismi appropriati per facilitarle;
- Miglioramento dell'intervento sugli autori di violenza;
- La violenza, anche online, viene prevenuta prima che si verifichi; riduzione del rischio di escalation della violenza; aumento della sicurezza delle donne e dei loro figli e di altri soggetti a rischio di violenza nelle relazioni strette e di violenza online.



Impatti attesi

4. Azioni tese a far funzionare concretamente i sistemi integrati di protezione dei minori (indicativamente 5.000.000 euro di finanziamento)

- Rafforzamento dei sistemi integrati di protezione dell'infanzia incentrati sui bisogni dei minori;
- Rafforzamento della prevenzione, della protezione e del sostegno multisettoriale ai minori vittime di violenza e bisognosi di protezione;
- Rafforzamento della capacità dei professionisti di prevenire, individuare e rispondere alla violenza contro i minori e alla loro protezione, compresa una maggiore cooperazione tra i servizi competenti;
- Rafforzamento del monitoraggio dell'efficacia dei sistemi di protezione dell'infanzia.



Idoneità

I candidati (beneficiari ed entità affiliate) devono:

- Essere soggetti giuridici (pubblici o privati)
- Essere stabiliti in un Paese eleggibile (Stati UE oppure Paesi terzi associati al Programma CERV)

Priorità 1:

- la proposta progettuale deve essere presentata da un singolo richiedente o da un consorzio (il singolo richiedente e i partner non devono essere entità affiliate o partner associati);
- i coordinatori devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni for profit non possono presentare domande come coordinatori, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali;
- il progetto può essere nazionale o transnazionale;
- il finanziamento richiesto deve essere compreso tra 1 milione e i 3 milioni di Euro.

Per tutti i dettagli specifici riguardo casi specifici, la capacità finanziaria, altri aspetti legali o finanziari e la procedura di Grant Agreement (pp 29 - 42)



Idoneità

Priorità 2 e 3:

- i coordinatori devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni for profit non possono presentare domande come coordinatori, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali;
- il progetto può essere nazionale o transnazionale;
- la domanda deve coinvolgere almeno due organizzazioni (il singolo richiedente e i partner non devono essere entità affiliate o partner associati);
- il finanziamento richiesto non può essere inferiore a 100 000 Euro.

Per tutti i dettagli specifici riguardo casi specifici, la capacità finanziaria, altri aspetti legali o finanziari e la procedura di Grant Agreement (pp 29 - 42)



Idoneità

Priorità 4:

- i coordinatori devono essere senza scopo di lucro. Le organizzazioni for profit non possono presentare domande come coordinatori, ma solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali;
- il progetto può essere nazionale o transnazionale;
- la domanda deve coinvolgere almeno due organizzazioni (il singolo richiedente e i partner non devono essere entità affiliate o partner associati);
- la domanda deve coinvolgere almeno un ente pubblico/ autorità pubblica (a livello locale/comunale, regionale o nazionale) come coordinatore o come partner;
- il finanziamento richiesto deve essere compreso tra 100 000 Euro e 1 milione di euro.

[Per tutti i dettagli specifici riguardo casi specifici, la capacità finanziaria, altri aspetti legali o finanziari e la procedura di Grant Agreement \(pp 29 - 42\)](#)



Criteri per ogni Priorità

Priorità	Budget	Durata	Regranting	Portata	Coinvolgimento Autorità pubblica	Singolo applicant vs Consorzio
Priorità 1	1 Milione – 3 Milioni Euro	24-36 mesi	Obbligatorio	Nazionale/ Transnazionale	Fortemente raccomandato	Sia singolo applicant sia consorzio
Priorità 2	Min 100.000 Euro	12-24 mesi	n/a	Nazionale/Transn azionale	Fortemente raccomandato	Solo consorzio
Priorità 3	Min 100.000 Euro	12-24 mesi	n/a	Nazionale/Transn azionale	Fortemente raccomandato	Solo consorzio
Priorità 4	100.000 – 1 Milione Euro	12-24 mesi	n/a	Nazionale/Transn azionale	Obbligatorio	Solo consorzio



Budget e scadenze

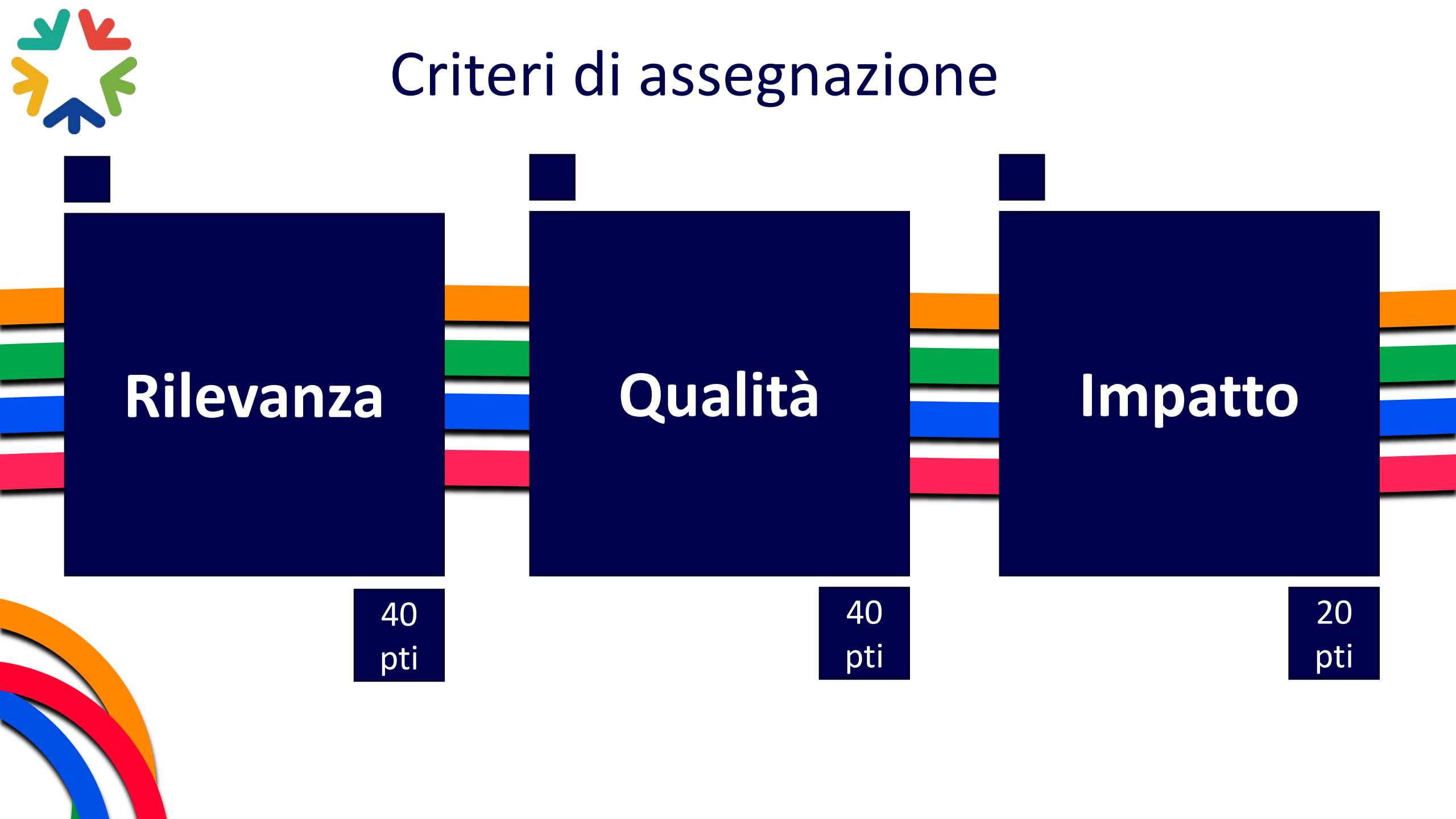
23 000 000 €

Apertura:	18 Febbraio 2025
Scadenza per la sottoscrizione	7 Maggio 2025 ore 17.00
Valutazione	Maggio - Ottobre 2025
Risultati della valutazione	Novembre 2025
Firma Grant Agreement	Gennaio – Febbraio 2026

[Funding & Tenders Portal](#)

[Per i dettagli rispetto all'ammissibilità e ai documenti da presentare \(pp. 26-27\)](#)

Criteri di assegnazione



Rilevanza

40
pti

Qualità

40
pti

Impatto

20
pti



TIPS per una buona/eccellente proposta progettuale

Rilevanza

40 pti

- Il progetto risponde chiaramente e direttamente alle priorità e agli obiettivi del bando?
- I bisogni sono stati chiaramente definiti? (Dati affidabili, prospettiva di genere, ...)
- Il gruppo target è chiaramente definito e scelto in modo adeguato?
- Il progetto contribuisce al trasferimento di buone pratiche?
- Il progetto ha un impatto transnazionale/nazionale?
- C'è complementarità con altre azioni? (Basata sui risultati di progetti precedenti)



TIPS per una buona/eccellente proposta progettuale

Qualità

40 pti

- Il progetto è chiaro e coerente?
- La metodologia proposta è solida e chiara? Deve essere anche fattibile
- Presentare la logica tra problemi, esigenze, attività e risultati attesi
- Tutti gli aspetti trasversali rilevanti (ad esempio, il rispetto dei valori dell'UE, i principi di protezione dell'infanzia, la prospettiva di genere, le norme sulla protezione dei dati, ecc.) sono affrontati in modo appropriato e descritti adeguatamente?
- L'organizzazione del lavoro, l'allocazione delle risorse e il calendario sono appropriati?
- La composizione del partenariato è significativa? È adatta al raggiungimento dell'obiettivo?
- È presentata la strategia di monitoraggio? Piano di valutazione incluso



TIPS per una buona/eccellente proposta progettuale

Impatto

20 pti

- Le attività avranno un impatto reale sui gruppi target?
- Quanto sono appropriati i risultati attesi per raggiungere gli obiettivi dell'azione?
- I risultati attesi sono ben definiti, specifici e misurabili?
- La strategia di diffusione è chiara, mirata e appropriata?
- Sono stati identificati i canali di diffusione più efficaci?
- È probabile che l'azione produca un effetto moltiplicatore positivo?
- Il linguaggio in cui vengono diffusi i risultati è neutro rispetto al genere e adatto ai minori (se il progetto coinvolge i minori)?



4 regole d'oro

1. Gender mainstream (<https://eige.europa.eu/>)
2. Child protection policy / Declaration of honour
3. Green deal
4. Data Protection





Calendario eventi in Programma

- 18 Marzo: Q&A session sul Bando Reti di Città
- 20 Marzo: Infosession sul Bando DAPHNE
- 25 Marzo: a Catania il IV infosession di Connecting Spheres
- 28 Marzo: a Napoli CERV Infoday sulle opportunità di finanziamento del Programma CERV
- 7 Aprile: Webinar sul Bando DAPHNE



Contatti

Sito web e newsletter: <https://cervitalia.info/>

Email: contactpoint@cervitalia.info

Pagina FB: <https://www.facebook.com/CERVItalia.info/>

Pagina LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/cervitalia-info/>

Survey: <https://cervitalia.info/lasciaci-la-tua-opinione/>

Sito CE di CERV: [Citizens, Equality, Rights and Values programme \(europa.eu\)](https://european-council.europa.eu/media/en/press-articles/2020/06/01/cerv-2020-06-01)

Survey



Gemellaggi di Città



CHILD



DAPHNE



CIV



Reti di Città





Grazie per la vostra attenzione e in
bocca al lupo!

